

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 4 dicembre 2025, n. 36

NEMESI S.R.L. (P.IVA 08396880729) – Trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 9 comma 2 e dell'art. 24 comma 5 della LR 9 del 2017, dalla San Nicola Home S.R.L. (P.IVA 08382080722) alla Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729) per un Centro diurno disabili, di cui al R.R. n. 5/2019, sito in Bari alla Via Leoncavallo n. 16, denominato "L'Abbraccio", con dotazione di 30 posti autorizzati ed accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all' art. 9:

1. "L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale.
2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- all'art.24 comma 5 "Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare."

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti disabili- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

- a. i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
- b. i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
- c. i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d. d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.”.

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

“b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.”

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le AA.ss.ll.)

1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio.”

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto “R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.” la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 “NORME TRANSITORIE” - punto 12.1 “DISPOSIZIONI TRANSITORIE”, riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al

comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 540 del 22/11/2024** questa Sezione rilasciava l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.IVA 05023570723) a San Nicola Home S.r.l. (P.IVA 08382080722), e rilasciava l'accreditamento per un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "L'Abbraccio" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Bari (BA) alla Via Leoncavallo n. 16.

Con **PEC del 04/02/2025**, acquisita al protocollo regionale in data 05/02/2025 al n. 61681, il legale rappresentante della Nemesi S.r.l. trasmetteva istanza di voltura delle autorizzazioni al trasferimento della titolarità del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo denominato "L'Abbraccio", sito in Bari alla Via R. Leoncavallo n. 16, e del Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza denominato "Insieme", sito in Bari alla Via R. Leoncavallo n. 22/24/26/28/30/32, dalla San Nicola Home S.r.l. a favore della Nemesi S.r.l. con sede in Molfetta (BA), al Corso Dante, 1/C – CAP 70056, C.F./P.IVA: 08396880729, cui allegava:

1. atto di cessione dei rami d'azienda in questione e relativo ultimo atto modificativo;
2. autodichiarazioni del legale rappresentante del soggetto subentrante richieste ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, per ciascuna struttura;
3. titoli edilizi;
4. certificati di agibilità/SCAGI;
5. certificati prevenzione incendi;
6. autorizzazioni all'esercizio e accreditamento;
7. dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da parte del subentrante concernenti, per ciascuna struttura oggetto della cessione:
 - a. il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti rispettivamente dai R.R. nn. 4/2019 e 5/2019;
 - b. l'affidamento della responsabilità sanitaria;
 - c. il numero e le qualifiche del personale in organico nelle strutture distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni di "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui rispettivamente al R.R. n. 4/2019 e al R.R. n. 5/2019, con allegati elenco del personale in organico;
 - d. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del subentrante concernente:
 - a. l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, co. 5, l.r. n. 9/2017;
 - b. l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti della società, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché dei soci titolari di quote superiori al 20%, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. e), l.r. n. 9/2017.

Con successiva PEC del 24/03/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n. 152481 del 24/03/2025, il legale rappresentante della Nemesi S.r.l. comunicava che: *“Facendo seguito alla nuova istanza trasmessa con PEC del 04/02 c.a. [...], con la presente integriamo atto notarile di cessione del ramo d’azienda formulato in data 20/03 c.a.”.*

Alla pec suddetta il legale rappresentante allegava atto notarile registrato a Bari il 24/03/2025 n. 13821 Serie 1T (Repertorio n. 19.338 – Raccolta n. 12.900) dal quale emergeva che la società San Nicola Home S.r.l. ha ceduto alla società NEMESI SRL il Centro diurno disabili denominato *“L’Abbraccio”*, sito in Bari alla Via R. Leoncavallo n.16 e il Centro diurno per soggetti non autosufficienti *“Insieme”*, sito in Bari alla Via R. Leoncavallo n. 22/24/26/28/30/32.

Nello stesso atto si riportava che: *“la società Nemesi s.r.l. prende atto che sarà immessa nel possesso dei citati rami d’azienda solo ed esclusivamente in seguito alla notifica del presente atto ai competenti organi e solo dopo l’ottenimento dei pareri favorevoli/autorizzazioni da parte della Regione Puglia relativi al trasferimento della titolarità”.*

Pertanto, il legale rappresentante chiedeva formalmente il trasferimento della titolarità, per il Centro diurno disabili denominato *“L’Abbraccio”* e il Centro diurno per soggetti non autosufficienti *“Insieme”*, dalla San Nicola Home S.R.L. (P.IVA 08382080722) alla Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729).

Con successiva nota prot. n. 219097 del 28/04/2025 la scrivente Sezione invitava:

- **il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari**, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell’art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura al fine di:
 - Accertare in ottemperanza alle previsioni di cui all’art. 2112 del c.c., che la struttura non abbia avuto periodo di interruzione di attività acquisendo la documentazione relativa al personale in carico e al numero degli utenti del Centro diurno per disabili;
 - Accertare l’insussistenza di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5 dell’art. 9 della LR 9 del 2017, maturate in capo alla **San Nicola Home S.R.L** prima della cessione (ad esempio regolarità DURC);
 - Accertare l’assenza di cause di revoca dell’accreditamento ai sensi dell’ art. 20 comma 2 e art. 26 comma 2 della LR n.9/2017 in capo alla **San Nicola Home S.R.L** prima della cessione;
 - Acquisire le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445 del 2000 da parte dei legali rappresentanti di **entrambe le società** in merito all’assenza di cause di decadenza dall’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell’accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
 - Al verificarsi della condizione di cui ai punti precedenti accertare in capo alla **Nemesi S.r.l.** (P.IVA 08396880729) il possesso dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 5/2019 **per 30 posti**.
- **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**, una volta acquisito da parte del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari il parere in merito alla verifica dei requisiti in capo alla Nemesi S.r.l., qualora lo stesso sia favorevole, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell’art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii per la verifica requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l’accreditamento istituzionale (**Fasi Do Check Act**) e della Sezione A del RR 3 del 2010 **per 30 posti**.

Nelle more degli accertamenti di cui sopra si chiedeva altresì alla Nemesi S.r.l. di trasmettere, alla Regione e contestualmente al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari (incaricato per la verifica dei requisiti per il trasferimento dell’autorizzazione all’esercizio) e del Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) (incaricato per la verifica dei requisiti di accreditamento) nel termine di 10 giorni, l’istanza di cui alla DGR 2154 del 2019 già comprese di tutti gli allegati ivi previsti, nonché, le griglie di autovalutazione (Fasi Do-Check-Act) di cui al RR 16 del 2019.

Con PEC del 19/06/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n. 335764 del 20/06/2025, il Dipartimento di prevenzione della ASL Bari riscontrava l'incarico conferito da questa Sezione per la verifica dei requisiti in capo alla Nemesi S.r.l. comunicando quanto segue. *"esaminata la documentazione prodotta, acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445 del 2000 da parte dei L.R. di entrambe le società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017; effettuate le verifiche di sopralluogo in data 19/05/2025, esaminata la successiva integrazione documentale acquisita in corso di sopralluogo e la documentazione integrativa del 10/06/2025 si esprime: **parere favorevole** al trasferimento della titolarità del Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili RR 5 del 2019 per n. 30 posti denominato "L'Abbraccio", sito in Bari alla Via Ruggiero Leoncavallo n. 16, dalla Società "San Nicola Home" alla Società "Nemesi S.r.l." con sede legale in Bari alla via Beata Josè Maria Escriva n. 28, di cui è Rappresentante Legale la Sig.ra Petruzzella Mariachiara.*

Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili risulta in possesso dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio, strutturali generali di cui all'art. 4 RR 5/2019, strutturali specifici di cui all'art. 60 R.R. n. 04/07 (trattandosi di struttura che si avvale di deroga) e organizzativi generali e specifici di cui gli artt. 6.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019; [...] è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR 445 del 2000 da parte del L.R. della Società Nemesi SRL, di impegno all'assunzione, senza soluzione di continuità nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2112 del C.C., del personale attualmente operante nella struttura, nonché autodichiarazione impegno al subentro in tutti i contratti di fornitura attualmente intestati alla Società SNH. Responsabile della Struttura è il Dott. Samarelli Vito, nato a [...] il 14/06/1956, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari, specialista in Neurologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari dal 26.02.2023, al numero di matricola 12374 ".

Con successiva PEC del 23/10/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 596889, il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), riscontrava la nota d'incarico prot. n. 219097 del 28/04/2025, trasmettendo nota prot. 3590/2025 nella quale si relazionava quanto segue: *"Preso atto che con propria nota prot. n.78373 del 19.06.2025 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari ha espresso "parere favorevole al trasferimento della titolarità del Centro Diurno Socio Educativo per Disabili R.R. n.5/2019 per n.30 posti denominato "L'Abbraccio", sito in Bari alla Via Ruggiero Leoncavallo n.16, dalla società "San Nicola Home s.r.l." alla Società "Nemesi s.r.l." con sede legale in Bari alla Via Beato Josè Maria Escriva n.28", questo Servizio con nota prot. n.3155/QuOTA del 17.09.2025 ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 24.09 u.s. In data 22.09 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulle griglie di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check e Act" di cui al "Manuale di Accredimento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera", approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilate dalla struttura da auditare, valutandone come congrui i loro contenuti. Come programmato, in data 24.09 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non rilevando specifiche Non Conformità. Tutto ciò premesso, **si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale** per la struttura centro diurno per persone con disabilità denominato "L'Abbraccio" con n.30 posti e corrente in Bari alla Via Ruggiero Leoncavallo n.16, gestito dalla società "Nemesi srl" con sede legale in Bari, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accredimento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii."*

Posto quanto sopra, si propone

di trasferire, ai sensi dell'art 9 comma 2 e dell'art. 24 comma 5 della LR 9 del 2017, **alla Società Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729)**, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale rilasciati **alla Società San**

Nicola Home con Determinazione n. 540 del 22/11/2024, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) della L R 9 del 2017 ss.mm.ii, nonché, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi:

Titolare e Gestore: Società Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729),

Rappresentante Legale: Sig.ra Petruzzella Mariachiara.

Sede legale: via Beatà Josè Maria Escriva n. 28 - Bari

Attività: Centro Diurno Disabili di cui al RR n. 5 del 2019

Sede operativa: Via Leoncavallo n. 16 - Bari

Denominazione: L'Abbraccio

N. posti autorizzati: 30

N. posti accreditati: 30

Responsabile Sanitario: Samarelli Vito, nato il 14/06/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari con specializzazione in Neurologia, iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di Bari al n. 12374.

Con la **PRESCRIZIONE** per il Legale Rappresentante della Società Nemesi S.r.l. di trasmettere **a questa Sezione** ed al **Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari**, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, la seguente documentazione:

- a. Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
 - b. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
 - c. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
 - d. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;
- di **INCARICARE** il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 comma 7.4 del R.R. n. 5/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
 - Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

▪ Di precisare che :

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Nemesi S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della Società Nemesi S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di trasferire, ai sensi dell'art 9 comma 2 e dell'art. 24 comma 5 della LR 9 del 2017, **alla Società Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729)**, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale rilasciati **alla Società San Nicola Home con Determinazione n. 540 del 22/11/2024**, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) della L R 9 del 2017 ss.mm.ii, nonché, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi:

Titolare e Gestore: Società Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729),

Rappresentante Legale: Sig.ra Petruzzella Mariachiara.

Sede legale: via Beatà Josè Maria Escriva n. 28 - Bari

Attività: Centro Diurno Disabili di cui al RR n. 5 del 2019

Sede operativa: Via Leoncavallo n. 16 - Bari

Denominazione: L'Abbraccio

N. posti autorizzati: 30

N. posti accreditati: 30

Responsabile Sanitario: Samarelli Vito, nato il 14/06/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari con specializzazione in Neurologia, iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di Bari al n. 12374.

Con la **PRESCRIZIONE** per il Legale Rappresentante della Società Nemesi S.r.l. di trasmettere **a questa Sezione** ed al **Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari**, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, la seguente documentazione:

- a. Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
 - b. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
 - c. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
 - d. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;
- di **INCARICARE** il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 comma 7.4 del R.R. n. 5/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
 - Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- Di precisare che:
 - I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Nemesi S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
 - II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- III. il legale rappresentante della Società Nemesis S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*.

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della San Nicola Home S.r.l.;
sannicolahomesrl@pec.it
- Al legale rappresentante della Nemesis S.r.l.
nemesis@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Bari;
direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari;
servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)
quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione /Albo Telematico (ove disponibile);
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
- f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00037

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo